

Il Nuovo Patent Box – Opportunità Fiscali per le Imprese Software

Presentare i vantaggi del nuovo Patent Box introdotto dal DL 146/2021, con focus sull'applicazione pratica per le imprese software

Cos'è il Nuovo Patent Box



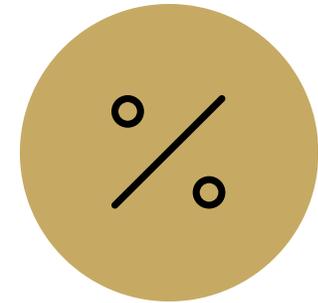
Breve descrizione normativa

Il nuovo Patent Box è stato introdotto dal DL 146/2021 e sostituisce il precedente regime fiscale.



Sostituisce il precedente Patent Box

Il nuovo Patent Box rappresenta un aggiornamento e un miglioramento del precedente regime di incentivi.



Super deduzione del 110% dei costi R&S

Le imprese possono detrarre il 110% dei costi sostenuti per attività di ricerca e sviluppo.

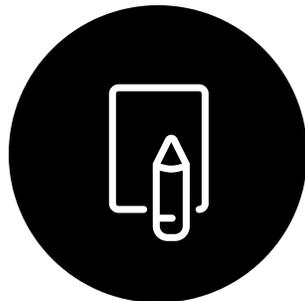
Il nuovo Patent Box offre una significativa agevolazione fiscale attraverso una super deduzione del 110% dei costi di ricerca e sviluppo, rappresentando un'opportunità importante per le imprese software italiane.

Chi può beneficiarne



Imprese titolari di reddito d'impresa

Aziende che generano reddito d'impresa e possono quindi beneficiare delle agevolazioni fiscali del nuovo Patent Box



Licenziatarie di beni immateriali

Imprese che detengono in licenza beni immateriali come brevetti, software, disegni e modelli, possono accedere al Patent Box



Investono in R&S

Le aziende devono investire in attività di ricerca e sviluppo per poter beneficiare della super deduzione del 110% dei costi

Il nuovo Patent Box è quindi uno strumento fiscale vantaggioso per le imprese italiane, in particolare per le software house, che investono in innovazione e sviluppano beni immateriali come software protetto da copyright.

Beni immateriali agevolabili

- **Software protetto da copyright**

Il nuovo Patent Box include il software sviluppato e protetto da copyright tra i beni immateriali agevolabili.

- **Brevetti**

I brevetti sono considerati beni immateriali idonei a beneficiare dell'agevolazione del nuovo Patent Box.

- **Modelli d'utilità**

Anche i modelli d'utilità rientrano tra i beni immateriali agevolabili dal nuovo Patent Box.

- **Disegni e modelli giuridicamente tutelati**

Il nuovo Patent Box include tra i beni agevolabili i disegni e modelli giuridicamente tutelati.

- **Beni complementari**

Il nuovo Patent Box considera anche i beni complementari ai suddetti beni immateriali come agevolabili.

Spese agevolabili

- **Personale impiegato in R&S**

Costi per il personale dedicato alle attività di ricerca e sviluppo, come stipendi, contributi, bonus.

- **Ammortamenti, leasing, canoni**

Costi per l'ammortamento di beni strumentali utilizzati nelle attività di R&S, canoni di leasing e noleggio.

- **Consulenze**

Costi per consulenze esterne specialistiche legate alle attività di ricerca e sviluppo.

- **Materiali e forniture**

Costi per l'acquisto di materie prime, componenti e altri materiali necessari alle attività di R&S.

- **Costi per l'ottenimento della
privativa industriale**

Costi sostenuti per l'ottenimento e il mantenimento di brevetti, marchi, disegni e modelli.

Meccanismo premiale (Recapture)



Deduzione al 110% delle spese

Possibilità di dedurre al 110% le spese sostenute negli 8 anni precedenti all'ottenimento della privata



Recupero delle spese pregresse

Opportunità di recuperare le spese sostenute in anni precedenti all'ottenimento della privata

Il meccanismo premiale del nuovo Patent Box offre alle imprese software la possibilità di dedurre al 110% anche le spese sostenute negli 8 anni precedenti all'ottenimento della privata, consentendo loro di recuperare i costi pregressi e ottenere un significativo vantaggio fiscale.

Cumulabilità con altri incentivi



Cumulabilità con il credito d'imposta R&S

Il nuovo Patent Box è cumulabile con il credito d'imposta per le attività di Ricerca e Sviluppo, ma con limiti specifici sulla base di calcolo.



Limiti sulla base di calcolo

I benefici del Patent Box e del credito d'imposta R&S non possono essere calcolati sulla stessa base imponibile, ma devono essere applicati in modo complementare.

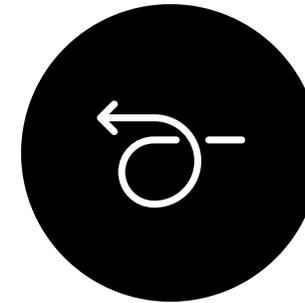
La possibilità di cumulare il Patent Box con il credito d'imposta R&S rende questo strumento ancora più vantaggioso per le software house italiane, permettendo loro di massimizzare i benefici fiscali derivanti dai propri investimenti in innovazione e sviluppo.

Obblighi documentali



Documentazione idonea per penalty protection

La documentazione relativa alle attività di R&S e all'utilizzo dei beni immateriali agevolati è facoltativa, ma consente di beneficiare della penalty protection in caso di verifica fiscale.



Comunicazione in dichiarazione dei redditi

L'opzione per il nuovo Patent Box deve essere esercitata attraverso apposita comunicazione nella dichiarazione dei redditi.

Gli obblighi documentali relativi al nuovo Patent Box sono di natura facoltativa, ma la predisposizione di una adeguata documentazione consente alle software house di tutelare la propria posizione fiscale in caso di verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Durata e modalità di esercizio



Durata

5 anni



Opzione in dichiarazione dei redditi

L'opzione per il nuovo Patent Box deve essere espressa nella dichiarazione dei redditi



Esercizio anche tardivo tramite remissione in bonis

È possibile esercitare l'opzione anche in ritardo attraverso la procedura di remissione in bonis

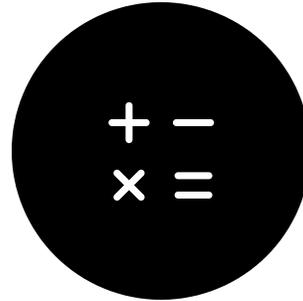
Il nuovo Patent Box ha una durata di 5 anni e prevede modalità di esercizio flessibili, consentendo alle imprese di beneficiare dell'agevolazione anche in fase tardiva attraverso la procedura di remissione in bonis.

Applicazioni pratiche per le software house



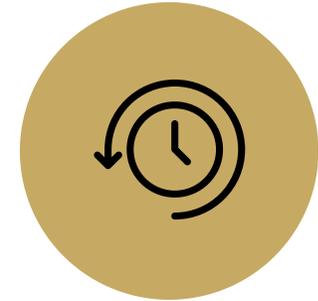
Tutela SIAE del software sviluppato

Software registrato presso la SIAE gode di una tutela legale contro la pirateria e l'uso non autorizzato.



Deduzione del 210% dei costi effettivi

Le software house possono detrarre il 210% dei costi di ricerca e sviluppo sostenuti per il software protetto da copyright.



Opportunità di recupero spese pregresse

È possibile recuperare le spese di R&S sostenute nei precedenti 8 anni prima dell'ottenimento della privativa.

Il nuovo Patent Box offre alle software house italiane diverse opportunità pratiche per ridurre il carico fiscale e incentivare l'innovazione, attraverso la tutela del software, la super deduzione dei costi di R&S e il recupero delle spese pregresse.

Case study

Una società di software che ha registrato il proprio software impiegando due lavoratori a tempo pieno e ha sostenuto un costi di 100.000 euro per 8 anni: Totale costo: 800.000 euro

Superdeduzione: 880.000 euro.

Totale deducibile 1.680.000 euro

Vantaggio fiscale sulla maggiore deduzione

=

245.520 euro (27,9% \times 880.000)

Sfruttando il nuovo incentivo del Patent Box, questa software house è riuscita a ridurre significativamente il proprio carico fiscale, recuperando al contempo i costi degli anni precedenti.

Il Nuovo Patent Box – Opportunità Fiscali per le Imprese Software

Il nuovo Patent Box rappresenta un'importante opportunità fiscale per le software house italiane, offrendo loro la possibilità di beneficiare di una super deduzione del 110% sui costi di ricerca e sviluppo relativi al software protetto da copyright. Attraverso questa agevolazione, le imprese del settore software possono non solo ridurre significativamente la propria base imponibile, ma anche recuperare le spese sostenute negli anni precedenti all'ottenimento della privativa. Inoltre, la cumulabilità con altri incentivi, come il credito d'imposta R&S, rende il Patent Box uno strumento estremamente vantaggioso per stimolare l'innovazione e la competitività delle software house italiane.

